

Università

## 20 anni Erasmus, Bonino: "Triplicare i fondi"

01 dicembre 2017

(ANSA) - ROMA, 3 MAG - Un milione e mezzo di giovani in 20 anni e 31 Paesi coinvolti: sono i numeri di Erasmus, il programma europeo di mobilità studentesca che festeggia quest'anno i 20 anni, in occasione di un'altra importante celebrazione: il 50mo anniversario della firma dei Trattati di Roma. Un compleanno che i ministeri dell'Università, delle Politiche giovanili e delle politiche comunitarie assieme al Dipartimento della Protezione civile, alle amministrazioni locali e a Commissione e Parlamento europeo hanno deciso di sottolineare varando "Venti di Erasmus". L'iniziativa - presentata oggi a Palazzo Chigi dai ministri coinvolti - è un pacchetto di eventi che si svolge in tre diverse località d'Italia: Bologna-Rimini (9-12 maggio), Capovaticano (Vibo Valentia, 17-20 maggio) e Roma (24-28 maggio). Prevede momenti istituzionali con la presenza, tra gli altri, del premier Prodi, convegni, workshop, seminari ma anche parentesi ludiche nel "Villaggio Erasmus", a Rimini, con esibizioni di capoeira, mostre di artisti delle accademie, incontri con scrittori e concerti di beniamini del pop e rock italiano come i Tiromancino e gli Afterhours. "Erasmus è stato una pietra miliare nella formazione di una cittadinanza europea" ha sottolineato Melandri dando appuntamento nella cittadina romagnola a tutti i ragazzi che negli anni hanno vissuto questa formativa esperienza. Un programma che ha riscosso successo e che dunque - ha aggiunto Bonino - dovrebbe vedere la triplicazione dei Fondi ad esso destinati portandoli a poco meno di 1 miliardo di euro. Bonino, oltre ad auspicare un radicamento dell'evoluzione del programma, Erasmus Mundus, nella zona Mediterranea, ha ipotizzato che a medio-termine un'esperienza semestrale all'estero possa entrare come tappa obbligatoria nei curriculum degli universitari. "Erasmus ha mosso conoscenze, cultura, idee" ha concluso Mussi osservando come l'Europa sia "una straordinaria concentrazione di risorse umane e forza culturale e scientifica" tanto è vero che nella classifica delle 500 università di maggior valore nel mondo ben 280 siano europee.